

Oggetto: Verbale n. 15 del 24/05/2017 - Relazione sul Rendiconto 2016

Mittente: "salvatorerametta" <salvatorerametta@pec.it>

Data: 24/05/2017 15:45

A: "comune di ugento" <protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it>

In allegato si trasmette il verbale n. 15 del 24/05/2017 relativo alla Relazione sul Rendiconto 2016.

Cordiali saluti,

Dott. Salvatore Rametta

Comune di Ugento
Protocollo Generale
N. **0010849** A del 25/05/2017
Titolarlo

COMUNE DI UGENTO

Provincia di Lecce

**Relazione dell'organo
di revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE RAMETTA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	18
Contributi per permesso di costruire.....	19
Proventi dei servizi pubblici	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente	22
Spese correnti.....	22
Spese per il personale	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
Spese di rappresentanza	24
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	26
Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	28
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	30
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
CONCLUSIONI.....	36

Comune di UGENTO**Organo di revisione**

Verbale n. 15 del 24/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ugento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ugento, lì 24 maggio 2017

L'organo di revisione

Dott. Salvatore Rametta

*Salvatore Rametta*

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Rametta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 30.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 10.11.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 110 del 29.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 05/12/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 58
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 345.789,85 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 103 del 28/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2542 reversali e n. 2784 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.232.120,01
Riscossioni	3.931.187,56	13.120.386,22	17.051.573,78
Pagamenti	3.385.074,11	11.807.852,49	15.192.926,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.090.767,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.090.767,19
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	7.496.781,18	6.232.120,01	8.090.767,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.519.939,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	18.253.520,06	22.265.405,03	19.196.062,15
Impegni di competenza (-)	17.882.353,09	19.231.639,96	16.676.122,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	371.166,97	3.033.765,07	2.519.939,74
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			2307689,48
Impegni confluiti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	371.166,97	3.033.765,07	4.827.629,22

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	13.120.386,22
Pagamenti	(-)	11.807.852,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.312.533,73
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.307.689,48
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.307.689,48
Residui attivi	(+)	6.075.675,93
Residui passivi	(-)	4.868.269,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.207.406,01
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		4.827.629,22

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	4.827.629,22
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	27.831,70
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	4.855.460,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	713.650,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.614.299,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.314.855,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	704.450,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	437.277,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.871.367,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.174.677,38
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		2.696.690,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.844,70
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.594.038,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.750.818,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.174.677,38
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.092.951,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	824.663,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	95,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		617.669,56

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	2.696.690,40
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	617.669,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.314.359,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	713.650,67	567.698,10
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	1.594.038,81	824.663,94
Totale	2.307.689,48	1.392.362,04

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	115.334,11	115.334,11
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.155.357,34	1.155.357,34
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	93.273,69	93.273,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.363.965,14	1.363.965,14

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	667.231,08
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	112.560,43
Altre (da specificare) consultazioni elettorali + sentenza Monteco	2.129.272,11
Totale entrate	2.909.063,62

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	124.776,09
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	222.304,25
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	44.254,58
Altre (da specificare)	
Totale spese	391.334,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.517.728,70

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 11.701.301,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			6.232.120,01
RISCOSSIONI	3.931.187,56	13.120.386,22	17.051.573,78
PAGAMENTI	3.385.074,11	11.807.852,49	15.192.926,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.090.767,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.090.767,19
RESIDUI ATTIVI	4.995.466,85	6.075.675,93	11.071.142,78
RESIDUI PASSIVI	1.063.224,91	4.868.269,92	5.931.494,83
<i>Differenza</i>			5.139.647,95
<i>meno FPV per spese correnti</i>			704.450,02
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			824.663,94
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			11.701.301,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.258.167,45	8.676.420,48	11.701.301,18
di cui:			
a) Parte accantonata	1.819.315,62	4.720.186,32	5.358.814,41
b) Parte vincolata	2.684.857,30	468.838,03	564.927,07
c) Parte destinata a investimenti	1.468.966,47	1.517.055,76	1.902.216,12
e) Parte disponibile (+/-) *	285.028,06	1.970.340,37	3.875.343,58

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	1.056.452,24
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	14.374,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	7.975,53
altri fondi spese e rischi futuri	557.513,36
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.358.814,41

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	400.219,02
vincoli derivanti da trasferimenti	164.708,05
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	564.927,07

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	15.844,70		0,00	15.844,70
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	15.844,70	0,00	0,00	15.844,70

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;

- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	9.516.446,16	3.931.187,56	4.995.466,85	- 589.791,75
Residui passivi	4.764.456,21	3.385.074,11	1.063.224,91	- 316.157,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti - impegni di competenza (+ o -) compreso FPV	4.827.629,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.827.629,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	589.791,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	316.157,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-273.634,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.827.629,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-273.634,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	27.831,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.648.588,78
F.P.V. applicato al bilancio 2017 a seguito riacc.To residui	-1.529.113,96
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	11.701.301,18

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.056.452,24, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.334.668,36 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 778.226,12 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 278.226,12 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 378.937,05 che saranno accantonati nei bilanci 2017, 2018 e 2019.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Funzionario Responsabile del settore AA.GG.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta necessario accantonare fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 ne per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 14.374,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 713650
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1594038
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 10493435
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 994971
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 300281
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 694690
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 3125893
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2709349
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 17023367
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10314855
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 704450
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 11019305
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4092951
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 824663
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 4917614
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+) 15936919

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3394136
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3394136

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.650.393,56	3.941.775,84	4.035.859,34
I.M.U. recupero evasione			39.902,66
I.C.I. recupero evasione	291.457,11	1.321.550,08	1.138.498,50
T.A.S.I.	183.331,77	194.588,53	15.136,64
Addizionale I.R.P.E.F.	534.479,73	295.475,53	540.757,31
Imposta comunale sulla pubblicità	15.447,98	11.966,45	13.576,02
Imposta di soggiorno	371.121,20	379.965,64	391.000,00
5 per mille	908,72	817,17	1.763,37
Altre imposte	640,37	199,89	
TOSAP	80.171,10	83.770,71	66.663,49
TARI	3.155.617,41	4.503.666,55	3.447.053,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	354.693,45	616.205,30	430.954,50
Altre tasse	1.475,00	164,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.496,85	4.059,00	4.751,54
Fondo sperimentale di riequilibrio		13.919,43	
Fondo solidarietà comunale	63.249,14		
Altri tributi	14.389,81	16.506,83	15.834,43
Totale entrate Titolo 1	8.721.873,20	11.384.630,95	10.141.751,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. su prev.	Riscossioni (Comp.)	% Risc. Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.166.000,00	1.178.401,16	101,06%	611.446,52	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	585.000,00	430.954,50	73,67%	61.067,97	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	7.289,91	258,91	3,55%	258,91	
Recupero evasione altri tributi	1.206,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	1.759.495,91	1.609.614,57	91,48%	672.773,40	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.399.747,73	103,80%
Residui riscossi nel 2016	459.641,66	32,84%
Residui eliminati (-) o Maggiori accertamenti (+)	26.578,65	1,90%
Residui (da residui) al 31/12/2016	966.684,72	69,06%
Residui della competenza	936.841,17	
Residui totali	1.903.525,89	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	499.588,30	579.204,87	681.214,71
Riscossione	477.786,04	495.031,45	536.153,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	84.173,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	17.435,19	20,71%
Residui eliminati (-) o maggiore accertamento (+)	0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	66.738,24	79,29%
Residui della competenza		
Residui totali	66.738,24	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti da Amministrazioni centrali	850.467,14	660.547,02	879.486,94
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	367.366,91	342.315,45	115.334,11
Trasferimenti correnti da Imprese			150,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo			0,00
Totale	1.217.834,05	1.002.862,47	994.971,05

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	523.703,87	554.925,86	585.012,44
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.215,02	90.452,96	284.641,41
Interessi attivi	10.636,03	1.271,43	396,46
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	156.091,25	244.890,93	2.038.537,45
Totale entrate extratributarie	822.646,17	891.541,18	2.908.587,76

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Assistenza domiciliare anziani	957,40	34.987,29	-34.029,89	2,74%	4,28%
Fiere e mercati	1.296,00	13.632,00	-12.336,00	9,51%	11,62%
Mense scolastiche	83.895,72	150.883,83	-66.988,11	55,60%	50,24%
Illuminazione votiva	30.807,00	31.064,93	-257,93	99,17%	99,15%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Servizi cimiteriali	10.970,00	22.070,88	-11.100,88	49,70%	67,96%
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	127.926,12	252.638,93	-124.712,81	50,64%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2014	2015	2016		
accertamento	121.215,02	92.822,08	243.061,51		
riscossione	81.682,71	44.796,90	10.023,87		
% di riscossione	67,39%	48,26%	4,12%		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	94.071,81	90.452,96	112.560,43
entrata netta	94.071,81	90.452,96	112.560,43
destinazione a spesa corrente vincolata	77.071,81	86.856,56	93.273,69
Perc. X Spesa Corrente	81,93%	96,02%	82,87%
destinazione a spesa per investimenti	17.000,00	3.596,40	0,00
Perc. X Investimenti	18,07%	3,98%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	108.969,95	31,70%
Residui riscossi nel 2016	72.293,07	21,03%
Residui eliminati (-) o Maggiore accertamento (+)	74.089,32	21,55%
Residui (da residui) al 31/12/2016	110.766,20	32,22%
Residui della competenza	233.037,64	67,78%
Residui totali	343.803,84	100,00%

Si segnala che a copertura dei residui è stata stanziata la somma di euro 225.535,33 a FCDE

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura superiore al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà

del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 (184.470,74) sono *aumentate* di Euro 28.480,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 (155.990,72).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.307.296,82	2.217.949,82	-89.347,00
102	imposte e tasse a carico ente	196.572,61	176.300,20	-20.272,41
103	acquisto beni e servizi	5.751.909,69	6.584.790,62	832.880,93
104	trasferimenti correnti	514.653,25	1.046.192,24	531.538,99
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	153.749,96	151.084,28	-2.665,68
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	1.130.573,35	138.537,90	-992.035,45
TOTALE		10.054.755,68	10.314.855,06	260.099,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.116,48;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.128.979,36;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.371.353,93	2.176.241,60
Spese macroaggregato 103	27.808,61	18.478,61
Irap macroaggregato 102	154.400,20	140.532,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.553.562,74	2.335.252,53
(-) Componenti escluse (B)	424.583,38	392.459,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.128.979,36	1.942.792,77
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del

2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 3.121,89 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.660,40	80,00%	1.132,08	1.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.704,60	80,00%	540,92	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.000,00	50,00%	3.000,00	0,00	0,00
Formazione	12.080,20	50,00%	6.040,10	5.412,34	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 130.474,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,12%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,89%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione iniziale	Previsioni definitive	Somme impegnate 2016	scostamento	
			In cifre	In %
9.090.530,88	6.616.566,98	4.092.951,20	2.523.615,78	38,14

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,50%	1,16%	1,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.906.120,43	3.540.164,36	3.165.249,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	365.956,07	374.914,94	395.811,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.540.164,36	3.165.249,42	2.769.438,42
Nr. Abitanti al 31/12	12.511,00	12.437,00	12.419,00
Debito medio per abitante	282,96	254,50	223,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	164.829,01	153.576,98	130.474,22
Quota capitale	365.774,68	374.914,94	395.808,82
Totale fine anno	530.603,69	528.491,92	526.283,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Sistema di Telegestione	Teleleasing S.p.A.	n. 60 rate bimestrali a partire da novembre 2012	€ 152.389,50

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 28/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione fornito con verbale n. 11 del 26/04/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 733.394,29

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 316.157,19

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	427.607,74	307.176,51	295.059,25	598,00	2.845.043,47	4.043.449,48	7.918.934,45
di cui Tarsu/tari	427.607,74	307.176,51	295.059,25		2.285.138,93	2.551.629,35	5.866.611,78
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	35.929,34	67.892,26	30.513,14	39.139,49	117.283,97	268.329,04	559.087,24
di cui trasf. Stato						235.779,04	235.779,04
di cui trasf. Regione	35.929,34	67.892,26	30.513,14	39.139,49	114.566,38	32.550,00	320.590,61
Titolo 3	3.134,14	19.209,03	44.830,22	10.124,96	79.109,61	337.886,52	494.294,48
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					2.471,52	800,00	3.271,52
di cui sanzioni CdS	3.134,14	19.209,03	44.830,22	3.590,29	63.614,43	238.660,61	373.038,72
Tot. Parte corrente	466.671,22	394.277,80	370.402,61	49.862,45	3.041.437,05	4.649.665,04	8.972.316,17
Titolo 4	385,00		13.828,56		550.069,75	1.274.897,67	1.839.180,98
di cui trasf. Stato					50.396,81	288.903,19	339.300,00
di cui trasf. Regione					409.238,77	589.384,14	998.622,91
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	385,00	0,00	13.828,56	0,00	550.069,75	1.274.897,67	1.839.180,98
Titolo 6						41.468,84	41.468,84
Titolo 7							0,00
Titolo 9			14.752,91		93.779,50	109.644,38	218.176,79
Totale Attivi	467.056,22	394.277,80	398.984,08	49.862,45	3.685.286,30	6.075.675,93	11.071.142,78
PASSIVI							
Titolo 1	61.387,12	184.082,20	47.993,07	33.684,34	245.659,17	2.444.058,03	3.016.863,93
Titolo 2		2.000,00	17.700,00		98.469,90	1.917.373,40	2.035.543,30
Titolo 3							0,00
Titolo 4					104.165,98	179.821,40	283.987,38
Titolo 5							0,00
Titolo 7		1.131,00	31.916,56		235.035,57	327.017,09	595.100,22
Totale Passivi	61.387,12	187.213,20	97.609,63	33.684,34	683.330,62	4.868.269,92	5.931.494,83

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 345.789,85 di cui euro 329.945,15 di parte corrente ed euro 15.844,70 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	33.861,69	65.115,99	148.868,52
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	98.964,94	3.669,72	196.921,33
Totale	132.826,63	68.785,71	345.789,85

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 112.391,62;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 33.523,82.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi propri del bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Le società partecipate sono:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Gruppo di Azione Locale "Capo di Leuca" s.c. a r.l.	0,95 % del capitale (pari a € 95,00)
Gruppo di Azione Locale "Capo di S. Maria di Leuca" S.r.l.	0,205 % del capitale (pari a € 255,00)

Nei confronti di entrambe tali società, così come risulta dalle note informative ex art. 6, c. 4, del D.L. n. 95/2012 risultano saldi a debito/credito pari a Zero.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non ha rispettato il parametro n. 8 in quanto la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio è superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.

Si evidenzia che il superamento di tale limite (1%), ritenuto "fisiologico" dalla vigente normativa in materia, è già avvenuto negli esercizi 2015 e 2016.

A tal proposito il Revisore richiama l'attenzione alla circostanza, più volte sottolineata dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, che la formazione di debiti fuori bilancio costituisce indice della difficoltà dell'Ente nel *governare correttamente i procedimenti di spesa* attraverso il rispetto delle norme previste dal TUEL.

Per cui, considerando anche che il reiterato fenomeno dei debiti fuori bilancio, oltre che potenzialmente rischioso per gli equilibri di bilancio, potrebbe determinare serie difficoltà per l'Ente con riguardo al rispetto dei vincoli posti dal Pareggio di Bilancio e alle sanzioni che ne deriverebbero, il Revisore ritiene doveroso richiamare l'attenzione generale sulla necessità di migliorare l'organizzazione e rendere più ordinata la gestione delle risorse e dei procedimenti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Al Rendiconto sono allegati i rendiconti per l'anno 2016 dei seguenti Agenti Contabili:

Agente Contabile	Servizio
Barra Ada	Servizio mensa scuola materna
Barra Ada	Servizio mensa scuola elementare
Barra Ada	Servizio mensa scuola media
Barra Ada	Servizio scuolabus materna – elementare - media
Rocca Salvatore	Riscossioni proventi servizio refezione scolastica – scuola materna
Rocca Salvatore	Riscossioni proventi servizio refezione scolastica – scuola elementare
Rocca Salvatore	Riscossioni proventi servizio refezione scolastica – scuola media
Rocca Salvatore	Riscossioni proventi servizio trasporto scolastico
Forte Antonio	Riscossioni buoni pasto delle refezione scolastica Fraz. Gemini – scuola materna
Forte Antonio	Riscossioni buoni pasto delle refezione scolastica Fraz. Gemini – scuola media
Forte Antonio	Riscossioni proventi rilascio carte di identità
Coronese Paola	Servizio assistenza domiciliare agli anziani
Musio Cosimo	Riscossione proventi diritti di copia
Musio Cosimo	Riscossione proventi passi carrai
Rosafio Rocco	Diritti di segreteria per accesso agli atti – Ufficio Urbanistica
Primoceri Rocco	Riscossioni proventi passaggi di proprietà
D.ssa Viva Irene	Servizio Economato

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		15.681.571,60
B	componenti negativi della gestione		15.261.875,65
Risultato della gestione		-	419.695,95
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		396,46
	oneri finanziari		151.084,28
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		-	269.008,13
E	proventi straordinari		259.892,05
E	oneri straordinari		361.537,73
Risultato prima delle imposte		-	167.362,45
	IRAP		
Risultato d'esercizio		-	167.362,45

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Tra i proventi finanziari non vi sono i proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
1.279.739,77	1.330.544,26	1.427.448,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.1	Trasferimenti in conto capitale			
		5.2.1.01	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	1.014,50
		5.2.1.02	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	7.250,00
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	103.635,99
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	9.567,07
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	138.424,49
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	259.892,05

ONERI STRAORDINARI				
5.1.1	Sopravvenienze passive			
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
		5.1.1.03	Rimborsi	13.402,00
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo			
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	339.901,58
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale			
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-

		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze			
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari			
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari	8.234,15
			TOTALE	361.537,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Il Revisore prende atto che l'ente, attraverso la Delibera di Giunta n. 109 del 29/04/2017, ha provveduto (sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 33.102.260,13.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	4.365.271,14	570.552,85	4.935.823,99
Immobilizzazioni materiali	46.499.676,78	3.302.452,38	49.802.129,16
Immobilizzazioni finanziarie	3.386,58	115,93	3.502,51
Totale immobilizzazioni	50.868.334,50	3.873.121,16	54.741.455,66
Rimanenze			0,00
Crediti	10.281.733,57	1.781.164,65	12.062.898,22
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	6.232.120,01	1.858.647,18	8.090.767,19
Totale attivo circolante	16.513.853,58	3.639.811,83	20.153.665,41
Ratei e risconti	24.707,74	-2.122,84	22.584,90
			0,00
Totale dell'attivo	67.406.895,82	7.510.810,15	74.917.705,97
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	32.478.588,92	623.671,21	33.102.260,13
Fondo rischi e oneri	388.596,76	4.761.350,86	5.149.947,62
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	7.899.383,57	959.295,31	8.858.678,88
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	26.640.326,57	1.166.492,77	27.806.819,34
			0,00
Totale del passivo	67.406.895,82	7.510.810,15	74.917.705,97
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 20,93 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.722.499,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più	167362,45
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	681.214,71
contributo permesso di costruire restituito	meno	- 224.926,88
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	20,93
variazione al patrimonio netto		623.671,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	25.566.697,04
riserve	7.368.200,64
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	167.362,45
Totale patrimonio netto	33.102.260,13

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevati contributi agli investimenti per euro 26.387.417,51 riferiti a contributi ottenuti da vari enti finanziatori.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 845.659,38 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.



L'Organo di revisione

Dott. Salvatore Rametta

Salvatore Rametta